

**PIANO TRIENNALE INTEGRATO
PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
E
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE
DEI GIORNALISTI 2019/2021**

Redatto dalla Dott.ssa Alessandra Torchia
(Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa)

I Sommario: Premessa - Sezione I. Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione: 1. Riferimenti normativi - 2. Organigramma - 3. Individuazione aree di rischio - 4. Valutazione del rischio ed adozione misure di prevenzione - 5. Formazione e Codice di Comportamento del personale dipendente - Sezione II: Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: 1. Fonti normative - 2. Contenuti – Allegato A. Schema aree di rischio

Premessa

In ottemperanza all'art. 1, comma 8, del D. Lgs 190/2012, il Consiglio nazionale, su proposta del Responsabile unico della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), adotta ogni anno entro il 31 gennaio, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione elaborato tenendo conto delle novità normative e degli aggiornamenti di Anac. In particolare, quest'anno l'Aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione di Anac ha affrontato il rapporto tra il RPCT e il Data Protection Office (DPO) comparandone le funzioni e le attribuzioni al fine di individuare la compatibilità tra i due incarichi che secondo l'Anac dovrebbero essere affidati a persone differenti salvo motivate ragioni.

Nel caso del CNOG si segnala che, per ragioni legate alla dotazione organica dell'Ufficio composto da 15 dipendenti di cui uno in comando presso la Protezione civile, il Responsabile della Prevenzione della corruzione è stato incaricato anche della funzione di DPO. La carenza di personale, la specificità della legislazione e la formazione in materia privacy del RPCT, ha reso inopportuno tenere distinte le due funzioni e affidare l'incarico all'esterno.

Ciò premesso, anche quest'anno il presente Piano si articola in un documento composto da due sezioni (Sezione I. Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione; Sezione II. Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità), specificamente dedicate e da un allegato (Allegato A. Schema aree di rischio).

Agli Ordini professionali, ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del d.l. 101/2013, convertito con modificazioni in legge 125/2013, non si applica la disposizione di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, non essendo gravanti sulla finanza pubblica.

Sezione I

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione

1. Disposizioni relative agli obblighi di prevenzione e repressione di fenomeni corruttivi.

- a. Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- b. Circolare Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione 25 gennaio 2013, n. 1, recante "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- c. Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- d. Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- e. Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- f. D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- g. Delibera ANAC n. 75 del 24/10/2013 recante "Linee Guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni";
- h. Legge 27 maggio 2015, n. 69 recante "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio";
- i. Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 8 giugno 2016, n. 132);
- j. Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in G.U., serie generale, n. 197 del 24.08.2016;
- k. Delibera Anac n. 1310 del 28 dicembre 2016 di approvazione delle prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 così come modificato dal d. lgs. 97/2016;
- l. Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale l'Autorità ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

2. Destinatari del Piano

L'assoggettabilità degli Ordini professionali alla normativa è stata espressamente sancita dal D. Lgs. n. 33/2013, art. 2-bis (inserito dall'art. 3, co. 2, del d.lgs. 97/2016), il quale stabilisce che la disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica anche agli Ordini professionali "in quanto compatibile".

Fermo restando quindi i limiti di compatibilità, le disposizioni del PTPC si applicano ai seguenti soggetti:

- ai componenti del Consiglio nazionale;
- ai revisori dei conti;

- ai titolari di incarichi e collaborazioni;
- ai dipendenti del Consiglio nazionale.

2.1 Composizione Consiglio Nazionale

La composizione del Consiglio Nazionale è indicata nel link www.odg.it/content/chi-siamo.

2.2 Composizione del Comitato Esecutivo

La composizione del Comitato Esecutivo è indicata nel link www.odg.it/content/comitato-esecutivo.

2.3 Composizione del Collegio dei revisori

La composizione del collegio dei revisori è indicata nel link www.odg.it/content/revisori-conti.

2.4 Personale dipendente

Negli uffici del Consiglio nazionale dell'Ordine sono impiegati 15 dipendenti (di cui uno in comando presso la Protezione civile) a fronte dei 24 previsti nella dotazione organica.

2.5 Soggetti terzi che intrattengono rapporti con il Consiglio dell'Ordine (in virtù di conferimenti incarichi o contratto di collaborazione)

I soggetti che intrattengono rapporti con il Consiglio dell'Ordine sono indicati sul link www.odg.it/content/incarichi-collaborazioni.

2.6 Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 33/2013 così come modificato dall'art. 10, comma 1, lett. b), D. Lgs. 97 del 2016

La responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 33/2013 così come modificato dall'art. 10, comma 1, lett. b), D. Lgs. 97 del 2016, è la dipendente Elvira Falcucci. La trasmissione dei dati viene curata dai seguenti referenti:

Ketti Canterani/Daniela Fallibene (Segreteria di Presidenza);

Nadia Spader (Ufficio amministrazione);

Mariolina Ruggio (Ufficio esami);

Alessandro Maffei (Ufficio formazione).

3. Individuazione delle aree di rischio

Parte centrale del Piano è l'analisi dei rischi di corruzione, che possono incidere sul regolare svolgimento dell'attività del Consiglio, seguita dalla valutazione del valore di rischio e dall'individuazione delle misure atte a prevenire il rischio di corruzione. Questa analisi non può prescindere dalla valutazione della peculiare attività del Consiglio. Per svolgere tale operazione si è proceduto alla mappatura in aree delle attività del Consiglio (ALLEGATO A).

3.1 Aree di rischio delle attività del Consiglio interessate dalla mappatura.

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento.
2. Progressioni di carriera.
3. Conferimento di incarichi di collaborazione esterna.

B) Area servizi e forniture

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi di iscrizione al Registro dei tirocinanti.
2. Provvedimenti amministrativi di rilascio certificazione.
3. Provvedimenti amministrativi di accreditamento eventi formativi.

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi di incasso contributi dagli iscritti.
2. Provvedimenti amministrativi di pagamento verso i creditori.
3. Provvedimenti amministrativi di incasso diritti di segreteria per esercizio di diritto d'accesso agli atti amministrativi ex legge 241/1990.

E) Aree specifiche di rischio indicate nelle linee guida per gli ordini professionali (sezione Pna dedicata)

1. Formazione professionale continua.
2. Rilascio di pareri congruità sui corrispettivi
3. Indicazioni per lo svolgimento di incarichi specifici.

4.Valutazione del rischio ed adozione di misure di prevenzione

Per ogni processo descritto nei punti precedenti sono di seguito individuati il grado di rischio e i rimedi preventivi previsti. Il grado di rischio è stato anche indicato nell'Allegato A.

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento. Rischio basso - Il processo decisionale è regolato dalle disposizioni di legge sull'accesso al pubblico impiego.
2. Progressioni di carriera. Rischio basso – Il rimando è al CCNL Funzioni Centrali stipulato il 12.02.2018 e all'Accordo annuale relativo al Fondo accessorio.
3. Conferimento di incarichi di collaborazione esterna – Rischio medio. La normativa ordinistica è particolarmente complessa in ragione delle attribuzioni (esami, formazione, disciplina, amministrazione) e del numero di fonti che regolano le materie di competenza. Attualmente si conferiscono incarichi di collaborazione esterna a soggetti che abbiano una comprovata specializzazione ovvero un'esperienza di consolidata sulle problematiche ordinistiche specifiche del Cnog, sui regolamenti che regolano l'attività amministrativa e tecnico-organizzativa. Si tratta di ipotesi, pertanto, cui si ricorre eccezionalmente per far fronte ad esigenze che implicano una particolare perizia.

B) Area servizi e forniture

Rischio basso – L'attività è regolata dal Codice degli appalti e dal Regolamento per le spese economiche e non vi sono esigenze di misure di prevenzione specifiche da attuare.

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi di iscrizione al Registro dei tirocinanti. Rischio basso – La materia è regolata dal Decreto Ministero Giustizia n. 304/2006.
2. Provvedimenti amministrativi di rilascio certificazione di enti terzi formativi. Rischio basso – La materia è regolata dal Regolamento sulla formazione e su ogni richiesta viene emesso il parere vincolante del Ministero della Giustizia.
3. Provvedimenti amministrativi di accreditamento eventi formativi. Rischio basso – La materia è regolata dal Regolamento sulla formazione professione continua dei giornalisti. L'area è molto regolamentata e le misure adottate sono già particolarmente efficaci.

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi di incasso contributi per esami e ricorsi degli iscritti. Rischio basso – La materia è regolamentata dalle disposizioni di legge ed è definita con delibera n. 106/2007 (contributo ricorsi) e con delibera n. 98/2007 e 22/2010 (quota partecipazione esami).
2. Provvedimenti amministrativi di pagamento verso i creditori. Rischio basso – L'attività è disciplinata dal Regolamento amministrativo e di contabilità.
3. Provvedimenti amministrativi di autorizzazione all'accesso agli atti amministrativi. Rischio basso. - La materia è disciplinata dal Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi ed è in fase di aggiornamento alla luce delle nuove disposizioni sull'accesso civico. L'area è molto regolamentata e le misure adottate sono già particolarmente efficaci.

E) Aree specifiche di rischio indicate nelle linee guida per gli ordini professionali (sezione Pna dedicata)

1. Formazione professionale continua. Rischio basso – La materia è regolata da Regolamento in materia di formazione pubblicato sul Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia del 31

maggio 2016. È all'esame del Ministero vigilante una proposta di modifica del su indicato Regolamento, approvata dal Consiglio nazionale nella riunione del mese di settembre 2018, redatta tenendo conto dell'esperienza maturata a seguito del primo triennio di formazione professionale obbligatoria. L'organizzazione della formazione professionale si conferma essere demandata ad una gestione informatizzata di tutti i corsi offerti e della gestione dei crediti conseguiti dagli iscritti.

2. Rilascio di pareri congruità sui corrispettivi – IL CONSIGLIO NAZIONALE NON RILASCIA PARERI DI CONGRUITA' SUI CORRISPETTIVI.

3. Indicazioni per lo svolgimento di incarichi specifici. Rischio medio – In attesa di un regolamento che procedimentalizzi la materia, gli incarichi esterni sono stati conferiti alla luce delle esperienze realizzate e della comprovata competenza nelle materie di cui si occupa l'Ordine.

5. Formazione e Codice di Comportamento del personale dipendente

Il codice di comportamento è affisso in bacheca ed è consultabile sul sito.

Sezione II

Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

1. Fonti normative

Le principali fonti normative per la stesura della presente Sezione al Piano Integrato sono il Decreto Legislativo n. 33/2013 e le Delibere n. 2/2012 della CIVIT (ora ANAC) e n. 50/2013 dell'ANAC. Si precisa che è stato consultato il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 8 giugno 2016, n. 132).

È stato consultato anche il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 del 24 agosto 2016 approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016. Il comma 1, lett. a) e b) dell'art. 41 del d.lgs. 97/2016, modificando la l. 190/2012, specifica che il PNA «costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a)»; la delibera Anac n. 1310 del 28 dicembre 2016 di approvazione delle prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni contenute nel d. lg. 33/2013 così come modificato dal d. lgs. 97/2016 nonché la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale l'Autorità ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

2. Contenuti

Per dare attuazione alle disposizioni di legge sul tema della trasparenza di seguito si rappresenta la sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

La sezione "Amministrazione Trasparente" ha un link sulla Home Page del sito web del Consiglio, che trasferisce l'utente ad una pagina di indice delle singole pagine web di rilevanza specifica.

All'interno di ogni successiva pagina si possono attingere le notizie e le informazioni ostensibili per legge nel rispetto del segreto d'ufficio e della protezione dei dati personali ai sensi del GDPR REG UE 976/2016 nonché del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D. LGS 101/2018.

In particolare, di seguito i contenuti delle singole pagine web che verranno aggiornate tempestivamente ad ogni cambiamento dei suoi contenuti per effetto di integrazioni normative e di modifiche soggettive od oggettive (in parentesi l'articolo di riferimento del D. Lgs. n. 33/2013). Si precisa che non è stato ancora elaborato un regolamento complessivo sull'accesso specie con riferimento agli obblighi di cui all'art. 5 (Accesso civico) del D. Lgs. 33 del 2013 per come modificato dall'art. 6 del D. Lgs. 97 del 2016; sono stati, tuttavia, messi a disposizione i moduli per l'accesso semplice, accesso generalizzato e riesame.

Si fa presente che in data 22 novembre 2018 è stata trasmessa una richiesta di parere al Garante della Privacy relativamente alla pubblicazione sul sito istituzionale di informazioni riguardanti i procedimenti disciplinari e amministrativi conclusi rispettivamente dal Consiglio di disciplina nazionale.

A) Atti di carattere generale

Sono pubblicati tutti i riferimenti legislativi relativi all'Ordine dei giornalisti e i regolamenti emanati dal Consiglio nazionale, i programmi per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e il codice di comportamento.

B) Dati concernenti l'organizzazione del Consiglio nazionale

La pagina web contiene l'indicazione dei consiglieri eletti, di quelli che compongono il Comitato esecutivo, del responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, del responsabile dell'accesso agli atti ex art. 241/1990, nonché della composizione degli uffici e i contatti telefonici e online.

C) Dati concernenti i titolari di incarichi o collaborazioni

La pagina web contiene l'indicazione delle generalità dei collaboratori e dei soggetti che sono stati incaricati dal Consiglio nazionale.

D) Dati concernenti il personale del CNOG

La pagina web indica il collegamento al bilancio consuntivo nel quale sono indicati il costo complessivo del personale e la divisione del fondo per qualifica professionale. Nella pagina sono pubblicati anche i curricula e le dichiarazioni di inconfiribilità del personale dirigente. Sono pubblicati anche il link di accesso alla pagina dell'ARAN relativa ai C.C.N.L. Funzioni Centrali e CCNL Enti pubblici non economici personale dirigente, quello che rimanda ad un pdf relativo alla contrattazione integrativa e quello sull'indicazione dei tassi di assenza.

E) Dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato

La pagina contiene il collegamento ai link della Fondazione Murialdi, dell'Associazione Carta di Roma e Comitato Unitario per le Professioni (CUP).

F) Dati relativi ai provvedimenti amministrativi

La pagina contiene il collegamento ai link relativi all'attività del Consiglio nazionale, del Consiglio di disciplina nazionale, della sezione concorsi e gare e delle deliberazioni.

G) Dati aggregati relativi all'attività amministrativa (Art. 24)

(La presente previsione è stata abrogata dal D. Lgs. 97 del 2016 - art. 43)

H) Dati relativi alle concessioni di sovvenzioni, contributi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati con la pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiati

La pagina web indica i contributi in favore di associazioni per la coorganizzazione di eventi il cui vantaggio sia superiore ad € 1.000,00 con la specifica indicazione del tipo di vantaggio economico e con l'elencazione dei dati del soggetto beneficiario.

I) Dati relativi ai bilanci consuntivi e preventivi

La pagina contiene il link che rimanda al pdf sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo approvati dal Consiglio Nazionale, al pdf sul bilancio sociale relativo all'anno precedente e al pdf della delibera di istituzione del Fondo economale.

L) Dati relativi ai beni immobili

La pagina web indica il collegamento al pdf relativo alle visure catastali degli immobili di proprietà del CNOG.

M) Dati relativi agli organi di controllo

La pagina web contiene le generalità dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

N) Dati relativi ai servizi erogati

(Il Consiglio nazionale non eroga servizi a favore degli iscritti).

O) Dati relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati

La pagina web, elaborata in collaborazione con l'ufficio esami, contiene una tabella che individua il numero di accertamenti riguardanti la verifica relativa all'iscrizione nel Registro dei Praticanti dei candidati iscritti agli esami di idoneità professionale, sessione per sessione.

La pagina web contiene, inoltre, il numero di accertamenti sui requisiti dei partecipanti alle gare indette dal CNOG, curati dall'ufficio amministrativo nonché l'indirizzo email dello stesso.

La pagina contiene altresì l'indicazione dei modelli per inoltrare la domanda di partecipazione agli esami di idoneità professionale, di iscrizione al Registro dei tirocinanti o di iscrizione all'esame per il riconoscimento del titolo estero. Sono indicate inoltre le modalità per presentare le impugnative riguardanti i provvedimenti amministrativi di iscrizione e cancellazione o riguardanti i provvedimenti disciplinari. Infine la pagina contiene il fac-simile per esercitare il diritto d'accesso agli atti amministrativi ex l. 241/1990, l'accesso civico, l'accesso generalizzato e il riesame. Infine la pagina contiene il modello per chiedere l'autorizzazione come ente formatore.

P) Dati relativi alle informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti elettronici

La pagina web l'indicazione del codici IBAN per i bonifici e l'identificativo del c/c per i versamenti diretti da parte dell'interessato.

La responsabile della prevenzione corruzione
e della trasparenza amministrativa

F.to Dott.ssa Alessandra Torchia

Il presente Piano è stato adottato con determina n. 19 del 31 gennaio 2019, approvata dal Comitato Esecutivo in data 20 febbraio 2019 e ratificata dal Consiglio nazionale in data 26 marzo 2019.